



COMUNE DI CANICATTÌ

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

ORDINANZA N° 82 DEL 11 MAG 2012

OGGETTO

Ordinanza di convalida di sequestro degli alimenti di origine animale, verbale del 10.05.2012 operato dal Servizio Igiene degli Alimenti di origine Animale di Agrigento, con conseguente confisca ed autorizzazione alla distruzione della merce. Ditta Iraci Sareri Salvatore.

IL SINDACO

Premesso che con rapporto del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASP di Agrigento – Distretto di Canicattì, prot. n. 23453/dpV12/12 dell' 11.05.2012, è stato trasmesso il verbale di sequestro di sostanze alimentari operato in Canicattì in via regina Elena (Mercatino della Coldiretti) in data 10.05.2012 alla Ditta Iraci Sareri Salvatore, nato a Enna, il 19.11.1986 e residente a Leonforte (EN) in via Ragusa n. 3; della seguente merce:

Kg. 2,00 di salsiccia; Kg 4,00 di pancetta di suino nero; Kg. 2,5 di salamino; Kg 4,5 di salsiccia stagionata; n. 12 forme di tuma per Kg 12,00; Kg. 18,00 di formaggio primo sale; n. 10 pezzi di ricotta stagionata; n. 13 fuscilli di ricotta; n. 16 pezzi di provola per Kg 8,00; Kg 6,00 di formaggio con peperoncino rosso di Sicilia;

perché *“prodotti privi di etichettatura”* e quindi privi di qualsiasi elemento riferibile alla tracciabilità degli stessi, ai sensi degli artt. 1 e 16 Legge n. 283/1962 e s.m.i. - art. 20 del D.P.R. 327/1980 e s.m.i. – e art. 18 Reg.to CE n. 882/04;

Ritenuto che trattasi di merce priva di etichettatura che ne indichi la tracciabilità, di dubbia provenienza e di rapida deperibilità;

Atteso che, per la merce oggetto del sequestro, in relazione a quanto rappresentato dal personale dell'A.S.P. – Dipartimento di Prevenzione Veterinario, occorre procedere all'immediata distruzione, a tutela della salute pubblica;

Visti gli artt. 1 e 16 della legge n. 283/1962 e s.m.i.;

Visto l'art. 20 del D.P.R. n. 327/1980 e s.m.i. che così dispone: *“Quando sussista grave ed imminente pericolo di danno alla salute pubblica, la merce sequestrata deve essere immediatamente distrutta, dopo che dalla stessa merce sia stato effettuato il prelevamento dei campioni.”*;

Visto l'art. 18 del Reg.to CE n. 882/2004;

Considerato che l'art. 20 della Legge n. 689/81 e s.m.i. dispone la confisca obbligatoria delle cose che la fabbricazione, l'uso, il porto, la detenzione o l'alienazione delle quali costituisce violazione amministrativa;

Visto l'art. 5, del D.P.R. n. 571 del 29.07.1982, che così recita:

“Quando si tratta di cose che possono alterarsi il capo dell'ufficio o il soggetto di cui al secondo comma del successivo art. 7 ne informa immediatamente l'autorità indicata nel primo comma dell'art. 18 della legge, la quale, se ritiene di dover mantenere il sequestro, può autorizzarli a procedere alla loro alienazione o distruzione, disponendo, se del caso, che delle stesse siano previamente eseguite fotografie o altre riproduzioni ovvero che siano prelevati campioni”;

Visto gli artt. 11, 13, 15, 18, 19 e 20 della Legge 24.11.1981, n° 689 ed gli artt. 7, 15, 1, 17 e 19 D.P.R. n° 571 del 29.07.1982;

Visto:

- l'art. 51 della Legge n° 142/90 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. n° 48/91 e s.m.i.;

- il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

- la Legge n° 30 del 23/12/2000, che detta nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Preso atto della competenza ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n° 267/2000

e s.m.i. nonché dell'art. 3 della Legge n. 283/1962 e s.m.i. e artt. 3 e 20 del DPR 327/1980;
Ritenuto opportuno provvedere in merito,

ORDINA

per i motivi di cui i premessa:

1. **la convalida del sequestro** operato dal personale del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di Agrigento – Area Sanità Pubblica veterinaria Distretto di Canicattì, in data 10.05.2012, della merce in premessa meglio descritta, a carico della Ditta Iraci Sareri Salvatore, nato a Enna, il 19.11.1986 e residente a Leonforte (EN) in via Ragusa n. 3;
2. **la confisca di quanto oggetto del sequestro operato;**
3. **la distruzione**, a cura del personale operante, **della merce sequestrata**, seguente:
Kg. 2,00 di salsiccia; Kg 4,00 di pancetta di suino nero; Kg. 2,5 di salamino; Kg 4,5 di salsiccia stagionata; n. 12 forme di tuma per Kg 12,00; Kg. 18,00 di formaggio primo sale; n. 10 pezzi di ricotta stagionata; n. 13 fuscilli di ricotta; n. 16 pezzi di provola per Kg 8,00; Kg 6.00 di formaggio con peperoncino rosso di Sicilia;

a tutela della salute pubblica, in quanto merce priva di etichettatura che ne indichi la tracciabilità, di dubbia provenienza e di rapida deperibilità, previo prelievo di campioni ed effettuazione di opportuni rilievi fotografici comprovanti l'avvenuta distruzione della stessa.

Dispone la notifica della presente Ordinanza di convalida di sequestro, confisca di merce sequestrata ed autorizzazione alla distruzione:

- al Sig. Iraci Saremi Salvatore, residente a Leonforte (EN) in via Ragusa n. 3;
- al Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Distretto di Canicattì, con sede in via P. Micca – Canicattì (AG);
- alla Polizia Municipale di questo Comune e alla Stazione di Carabinieri di Canicattì intervenute sul posto all'atto del controllo.

Avvertenze:

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che:

1. responsabile del procedimento è il sig. Dr. Diego Peruga – Comandante della Polizia Municipale;
2. contro il presente provvedimento è ammesso:
 - o ricorso amministrativo in opposizione entro 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione o notificazione se prevista;
 - o ricorso giurisdizionale, nel termine di 60 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista, al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (in Sicilia al Presidente della Regione), da proporre entro 120 giorni dalla data di scadenza di pubblicazione all'albo o dalla data di notificazione o comunicazione se prevista (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

IL SINDACO
Rag. Vincenzo Corbo

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ dipendente del Comune di Canicattì (AG), in data _____

ha notificato copia del presente atto al Sig. _____

residente in _____ Via/C.so _____

mediante consegna a mani di _____ quale _____ a mezzo posta
con raccomandata A/R, spedita in data _____ dall'Ufficio Postale di _____;

mediante _____.

FIRMA PER RICEVUTA

IL MESSO